

Delibera dell'Assemblea n. **3** del **10 Luglio 2007**

Oggetto: Piano Industriale gestione rifiuti urbani. Determinazioni sulle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione e approvazione.

## **CONSORZIO COMUNITÀ DI AMBITO ATO N° 5**

L'anno **duemilasette** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore 10 in prima convocazione e alle ore 10.30 in seconda convocazione - nella sala Consiliare del Comune in Pistoia, si è riunita l'Assemblea della Comunità di Ambito – ATO 5, convocata nei modi e termini stabiliti dall'art. 13 dello Statuto Consortile.

Presiede l'adunanza il Presidente dr Luca Iozzelli.

Svolge funzioni di Segretario il Direttore dell'Ato, Ing. Alfredo Perruccio.

E' presente Giovanni Romiti, assessore all'ambiente della Provincia di Pistoia.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento iscritto al n.2 dell'o.d.g., risultano presenti i rappresentanti dei Comuni consorziati nella persona del Sindaco protempore di un suo delegato, qui di seguito indicati con la rispettiva quota di partecipazione:

Comune	Sindaco o suo delegato	Quota di partecipaz.
Agliana	Sindaco	2.19
Castelfiorentino	Assessore	2,45
Cerreto Guidi	Sindaco	1.38
Empoli	Assessore	7.27
Lamporecchio	Sindaco	2,07
Larciano	Assessore	1,05
Monsummano	Assessore	11.13
Montaione	Delegato	0.62
Montale	Sindaco	6.37
Montelupo Fiorentino	Assessore	1,89
Montespertoli	Sindaco	14.15
Pescia	Assessore	3,17
Pistoia	Delegato	15.20
Piteglio	Sindaco	0,26
Quarrata	Sindaco	3.27
Sambuca P.se	Sindaco	0,23

Serravalle P.se	Sindaco		5.01
Uzzano	Assessore		0,62

Il presidente, constatato che è presente la maggioranza numerica dei Comuni e che le quote di partecipazione sono pari al 71,96% ai sensi dell'art.6 dello Statuto, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

-omissis-

Il Presidente pone quindi in votazione il seguente schema di deliberazione:

### **L'Assemblea Consortile**

Premesso che:

- L'ATO 5 Comunità di Ambito Toscana Centro Nord, per la gestione dei rifiuti è stata costituita in base alla L.R. 25/98 nella forma di consorzio di comuni per superare la frammentazione delle gestioni, per conseguire economicità gestionale e per garantire che la gestione dei rifiuti risponda a criteri di efficienza ed efficacia.
- Ai sensi dell'art.26 e 27 della suindicata legge regionale, confermato dallo stesso art.5 dello statuto consortile, tra le funzioni di competenza della Comunità di ambito, visono le funzioni di programmazione e pianificazione consistenti principalmente nella predisposizione del piano industriale.
- La Comunità d'Ambito attua il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti attraverso il piano industriale.

Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.1 del 9 gennaio 2007 con la quale è stato adottato il piano industriale dell'Ato 5 redatto dall'Associazione temporanea di imprese "P&A Professionisti Associati srl", Ing.Saetti e Ing.Gasparini, aggiudicataria della gara allo scopo espletata;

Considerato che con la suindicata deliberazione è stato nominato, contestualmente alla adozione del Piano Industriale, il Garante per l'informazione così come definito alla lett.i) dell'art.27 della L.R. T. n.25/98 nella persona dell'Ing. Alfredo Perruccio, Direttore dell'Ato n.5;

Considerato, inoltre, che successivamente all'adozione sono state seguite le procedure previste dall'art.27 comma 3 della L.R. 18 maggio 1998 n.25 in ordine alla pubblicizzazione del Piano Industriale, come di seguito specificato:

## Publicazione Piano Industriale – ATO n.5

COMUNI/PROVINCIE	DATA INVIO	DATA INIZIO PUBBLICAZIONE	DATA FINE PUBBLICAZIONE
Abetone	30.01.07	14.02.07	15.03.07
Agliana	30.01.07	13.04.07	13.05.07
Baggiano	30.01.07	01.02.07	03.03.07
Capraia e Limite	30.01.07	03.02.07	05.03.07
Castelfiorentino	30.01.07	05.02.07	07.03.07
Cerreto Guidi	30.01.07	02.02.07	03.03.07
Certaldo	30.01.07	01.02.07	03.03.07
Chiesina Uzzanese	30.01.07	19.04.07	19.05.07
Cutigliano	30.01.07	17.04.07	17.05.07
Empoli	30.01.07	02.02.07	05.03.07
Fucecchio	30.01.07	22.03.07	21.04.07
Gambassi Terme	30.01.07	12.02.07	14.03.07
Lamporecchio	30.01.07	18.04.07	18.04.07
Larciano	30.01.07	31.01.07	01.03.07
Marliana	30.01.07	02.02.07	05.03.07
Massa e Cozzale	30.01.07	19.04.07	17.05.07
Monsummano Terme	30.01.07	01.02.07	03.03.07
Montaione	30.01.07	07.02.07	09.03.07
Montale	30.01.07	05.02.07	07.03.07
Montecatini Terme	30.01.07	06.02.07	08.03.07
Montelupo Fiorentino	30.01.07	01.02.07	02.03.07
Montespertoli	30.01.07	03.02.07	05.03.07
Pescia	30.01.07	05.02.07	17.03.07
Pieve a Fievole	30.01.07	05.02.07	05.03.07
Piteglio	30.01.07	02.02.07	05.03.07
Pistoia	30.01.07	02.02.07	04.03.07
Ponte Buggianese	30.01.07	31.01.07	02.03.07
Quarrata	30.01.07	06.02.07	08.03.07
Sambuca Pistoiese	30.01.07	01.02.07	02.03.07
San Marcello Pistoiese	30.01.07	02.02.07	03.03.07
Serravalle Pistoiese	30.01.07	31.01.07	02.03.07
Uzzano	30.01.07	01.02.07	03.03.07
Vinci	30.01.07	01.02.07	03.03.07
Circondario Empolese V.d'Elsa	30.01.07	01.02.07	01.03.07
Provincia di Pistoia	30.01.07	02.02.07	05.03.07
Provincia di Firenze	30.01.07	07.02.07	09.03.07
Regione Toscana	30.01.07	---	---

<b>GIORNALI</b>	<b>Data pubblicazione</b>
La Nazione Cronaca di Pistoia	08/02/07
La Nazione Cronaca di Empoli	08/02/07
Il Tirreno Cronaca di Pistoia	07/02/07
Il Tirreno Cronaca di Empoli	07/02/07

Che a seguito di tali pubblicazioni sono pervenute, al protocollo dell’Ato degli Enti in cui le pubblicazioni stesse sono state fatte, le seguenti n.8 osservazioni:

1. Comune di Monsummano Terme
2. Associazioni Dentisti Italiani
3. Comune di Montespertoli
4. Comune di Pistoia
5. Comuni di Piteglio, Pescia e San Marcello
6. Comune di Cerreto Guidi
7. Provincia di Pistoia
8. Saint-Gobain Vetri spa

Vista la relazione integrativa predisposta dai progettisti del piano in data 15 giugno 2007, nella quale vengono illustrate in dettaglio tutte le osservazioni pervenute sul piano motivando in ordine alle possibili determinazioni sulle stesse;

Rilevato, altresì, che fra gli adempimenti previsti dall’articolo di legge sopraindicato – comma 6 e 7 – così come riportato dall’art.5 dello Statuto dell’ente, rientra la nomina, contestuale all’atto di approvazione del piano, da parte della Comunità di Ambito, di un Comitato di garanzia, che verifica l’attuazione del piano industriale e l’attività dei gestori per la nomina del quale è prevista l’adozione di uno specifico provvedimento, all’ordine del giorno della presente assemblea;

Considerato che le integrazioni apportate al piano come adottato dall’Assemblea Consortile, sono indicate nella citata relazione integrativa, che, esaminata, viene ritenuta meritevole di approvazione, così da costituire parte integrante e sostanziale del Piano Industriale;

Rilevato quindi che il piano industriale risulta costituito da:

- N.1 volume allegato “A” di pagine **294**, contenenti gli elaborati delle fasi “A” e “B” previsto nella convenzione di incarico (“Analisi del servizio esistente” e “valutazione del servizio”), del 30/10/06, come di seguito descritte:

presentazione fasi "A" e "B"	p.21
Elaborati A1 Inquadramento iniziale	p.20
Elaborati A2 Flussi attuali	p.38
Elaborati A3 Descrizioni attuali servizi	p.20
Elaborati A4 Descrizione attuale impiantistica	p.69
Elaborati A5 Analisi economica gestioni attuali	p.28
Elaborati B1 Analisi modalità attuali servizi	p.24
Elaborati B2 Analisi previsione flusso rifiuti	p.13
Elaborati B3 Coerenza quadro normativo	p.11
Elaborati B4 Quadro di sintesi attuali modalità gestionali	p.10
Elaborati B5 Mappe di posizionamento attuali modalità organizzative	<u>p.40</u>

**Totale Pagine      294**  
**====**

- N.1 volume allegato "B" di pagine **303**, contenti gli elaborati delle fasi "C" e "D" previste nelle convenzioni di incarico ("individuazione degli interventi" e "Proiezioni tariffarie") oltre numero **726** pagine di annessi contenenti lo scenario del piano, suddivise in 33 fascicoli, una per ogni comune appartenente all'Ato, e quindi per totali pagine **1029**, come di seguito descritte:

Presentazioni fasi "C" e "D"	p.23
Elaborati C1 Strategie, obiettivi, linee guida operative	p.29
Elaborati C2 L'articolazione dei flussi e modellistica previsionale	p.20
Elaborati C3 Standard gestionale dei servizi	p.55
Elaborati C4 Standard e fabbisogno impiantistico	p.62
Elaborati C5 Progettazione operativa interventi previsti	p.16
Elaborati D1 Criteri per la redazione del Piano Economico Finanziario	p.15
Elaborati D2 I costi per l'impiantistica di Piano	p.17
Elaborati D3 Piano economico finanziario dello scenario di piano	p.44
Elaborati D4 Indicatori tecnico-economici	p.11
Elaborati D5 Analisi comparativa tra attuali modalità e proiezioni	<u>p.11</u>

Totale pagine      303

Annessi: n.33 comune per 22 pg/cd per un totale di 726

**Totale pagine      1029**  
**=====**

- N.1 relazione, in data 15 giugno 2007 di pagine **35** relativa alle osservazioni al Piano adottato a firma dei progettisti del piano, in cui sono contenute:

- copia delle osservazioni pervenute
- le proposte di determinazioni da assumere nei confronti delle osservazioni stesse

**Totale pagine      35**  
**==**

**TOTALE COMPLESSIVO PAGINE..... n.1358**

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del Piano industriale di ambito costituito dalla sopraindicata documentazione che si allega, quale parte integrante del presente atto;

Visto lo statuto consortile che prevede che la adozione, la approvazione e la modifica del Piano Industriale avvengano ai sensi dell'art.27 della L.R.T. 18 maggio 1998 n.25;

Visto:

- Il D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, che regola, tra l'altro, la gestione dei rifiuti e che ha sostituito il D.Lgvo 22/97, prima vigente in materia
- La L.R.T. 18 maggio 1998 n.25 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – 1 stralcio relativo ai rifiuti Urbani ed assimilati approvato con Delibera del C.R.T. n.88 del 7 aprile 1998 esecutiva;
- Il Piano Provinciale dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.243 del 22 07 03;

Visto inoltre il parere favorevole di regolarità tecnico del Direttore della Comunità di Ambito reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.l 267/2000;

### **DELIBERA**

- a) Di approvare il Piano Industriale di Ambito dell'ato n.5 Toscana Centro Nord – costituito da documenti elencati in premessa, per un totale di n.1358 pagine, che si allegano al presente atto come parte integrante;
- b) Di dare atto che la nomina del comitato di garanzia avverrà con le modalità e secondo i criteri stabiliti da questa assemblea con proprio separato atto;
- c) Di disporre l'invio della presente deliberazione, unitamente a quella relativa alla costituzione del Comitato di Garanzia, e dei relativi atti allegati, alla Provincia di Pistoia ai fini della successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- d) Di dare atto che il Piano Industriale sarà efficace dalla data della suddetta pubblicazione.

Eseguita la votazione, si hanno i seguenti risultati proclamati dal Presidente

- |                   |    |              |
|-------------------|----|--------------|
| • Presenti        | 18 | quota 71,96% |
| • Votanti         | 18 | quota 71,96% |
| • Astenuti        | -  |              |
| • Voti favorevoli | 18 | quota 71,96% |
| • Voti contrari   | -  |              |

Il provvedimento risulta pertanto approvato dai presenti.

Verbale fatto, letto sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Ing.Alfredo Perruccio

IL PRESIDENTE  
dr Luca Iozzelli